

Replica di Confesercenti e Confcommercio:
"Non ci devono essere passi indietro del Comune"

Riparte la battaglia Associazioni di categoria: "No la pizza alle sagre"



Confesercenti e Confcommercio A sinistra Valeria Alvisi (Confesercenti) e, a destra, Catuscia Fei (Confcommercio)

di Francesca Muzzi

► AREZZO - Confesercenti e Confcommercio tornano a parlare di sagre. Lo fanno il giorno dopo l'articolo uscito sul *Corriere di Arezzo*, dove Flavio Sisi, rappresentante delle Sagre, annunciava "che anche per il 2017 nulla è cambiato sul menù. Ovvero ci saranno sempre tre primi, tre secondi e la pizza margherita". Confesercenti - replica in una nota - al tavolo della commissione comunale ha "votato no". Le motivazioni? "Ci eravamo lasciati - ribatte Valeria Alvisi - con la promessa di eliminare la pizza dai menù delle sagre. Per noi la pizza non è un prodotto tipico. Per alcuni può essere una questione di poco conto, ma per noi il non rispetto di un impegno, quello assunto lo scorso anno relativo al problema pizza, significa constatare che non c'è la volontà di fare un passo in avanti nell'evitare che le sagre diventino dei ristoranti a cielo aperto". Il segnale è che tutto procede be-

ne e invece, per Confesercenti non è così. "Il regolamento e la commissione - continua Alvisi - erano il punto di partenza di un iter che avrebbe dovuto tutelare la categoria dei ristoratori. Ci sono stati grandi

incassi a dimostrazione che la concorrenza c'è, e non poca. 660mila euro sono una pioggia di denaro sulla cui destinazione benefica continueremo a vigilare". Confesercenti vuole ribattere la pro-

pria contrarietà anche perché si sbandiera l'introduzione di una nuova sagra che si aggiunge alle sedici dello scorso anno, facendo salire a 17 quelle previste dal calendario. "Sembra di essere di fron-

te - conclude Alvisi - ad un graduale dietro front da parte dell'amministrazione comunale su un problema che ricordiamo è nato proprio su richiesta delle associazioni di categoria, messe in minoranza al tavolo della Commissione Sagre. E il fatto che Flavio Sisi annunci 'nessun cambiamento' dimostra dimenticando forse il nostro no, secco e deciso". "Molti degli eventi al vaglio della Commissione non rispettano il regolamento fissato dal Comune", fa sapere la vicedirettrice della Confcommercio aretina Catuscia Fei, "in particolare per quanto concerne il menù, che continua ad essere in molti casi onnicomprensivo e a contemplare piatti poco legati al territorio e niente affatto tipici, come la pizza. Per il 2016, in deroga, il Comune aveva consentito agli organizzatori delle sagre di servire la pizza margherita, con l'obbligo però, a partire dal 2017, di rispettare rigorosamente quanto stabilito. Le sagre non sono ristoranti, devono limitar-

si a valorizzare il piatto prodotto a cui sono dedicate". "È importante che il Comune non deroghi più regole stabilite, perché la questione sagre vanno i punti fermi prima di una situazione precipitata nel caos", precisa Catuscia Fei, "non accettando questo dietrofront del Comune e ci riserviamo di intraprendere azioni di promozione dei pubblici esercizi". "Non capisce perché alcuni organizzatori di sagre pretendano essere trattati come operatori professionali solo quando si tratta di coglierne le opportunità, salvo poi tirarsi indietro quando si tratta di pagare gli oneri. Il regolamento provato l'inverno scorso ha finalmente posto fine come la durata massima degli eventi o i vincoli alla mensa stata una conquista. Per pochi mesi di distanza, ciascuno si ostina a far riemergere dalla finestra quello che è uscito dalla porta?", si conclude Fei.

L'INIZIATIVA DEL **CORRIERE DI AREZZO**

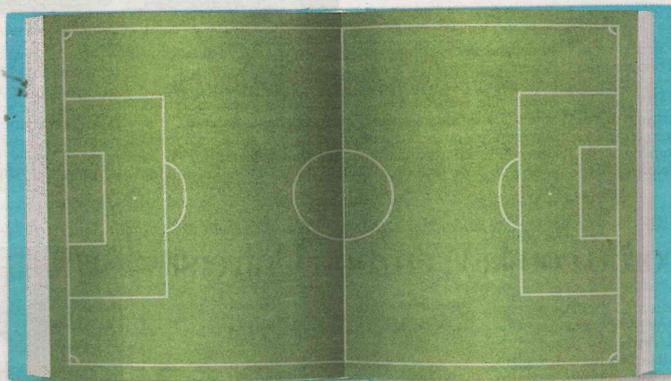


Vota Paretino 2016 dell'anno

La mia preferenza va a ...

Scheda da inviare per Posta ordinaria o a mano alla redazione del **Corriere di Arezzo - via Marconi 1 - 52100 Arezzo**

In che campo vuoi laurearti?



Il football non è un gioco. È un fenomeno sportivo, tecnico, sociale e manageriale. Dove bisogna arrivare con una solida preparazione, accademica e pratica. Nasce così, all'Università Telematica San Raffaele, il Corso di Laurea in Scienze Motorie con indirizzo Calcio. Per formare i giovani professionisti del mondo del pallone. Da oggi il futuro del calcio è un libro aperto.

 **Università San Raffaele**
Roma

unisanraffaele.gov.it

 **ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI**